

Belgio: Tribunale dichiara illegittimo l'uso del Green pass

Il Tribunale di primo grado di Namur ha accertato, in rito sommario, **l'illegalità dell'uso del Covid Safe Ticket (CST)** in Vallonia. Lo ha reso noto martedì l'associazione per la difesa dei diritti e delle libertà fondamentali ["Le Notre Bon Droit"](#), all'origine dell'azione. La Regione belga, che non si è presentata all'udienza, è stata condannata a ritirare le disposizioni in vigore entro 7 giorni. Pena una multa da 5.000 euro per ogni giorno di ritardo dalla data di notifica dell'ordine. **Tuttavia il certificato Covid non scomparirà.** Il Governo vallone infatti, [ha annunciato il ricorso](#) e per questo motivo l'obbligo di esibirlo resterà fino a sentenza definitiva.

Il tribunale ha constatato la presenza di problemi di legalità, tra cui la contrarietà del CTS al **diritto europeo** e al **diritto alla protezione dei dati personali**. I giudici hanno rilevato inoltre, che queste norme violano il **principio di proporzionalità** delle misure restrittive della libertà e degli obiettivi perseguiti; poiché non è stato dimostrato, che il Greenpass sia l'unica alternativa ad un nuovo Lockdown.

In Belgio e in particolare in Vallonia, il Covid Safe Ticket è necessario per andare al ristorante, al bar e nei luoghi al chiuso. Tuttavia le iniziative dei cittadini e delle associazioni **si stanno moltiplicando** nel Paese: un'azione analoga contro il Greenpass di Bruxelles è stata presentata al tribunale di primo grado della capitale e sarà discussa il prossimo 8 dicembre.

[di Iris Paganessi]